

Venezia Sanità S.r.l.

Via Torino 151/C – 30172 Venezia Mestre (VE)

Codice Fiscale, Partita IVA e Nr. Iscrizione Registro Imprese di Venezia: 03334310277

N. REA: 299844 – C.S. 2.400.000,00 € i.v.

PEC: segreteria@pec.veneziasanita.it

Società soggetta al controllo e coordinamento dell'Azienda ULSS 3 Serenissima di Venezia

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO
ESERCIZIO SOCIALE 2019**

Sommario

PREMESSA.....	3
1. Descrizione della governance societaria.....	3
2. Relazioni operative con il Socio.....	3
3. Strumenti di <i>governance</i> e controllo adottati	5
4. Valutazione dei rischi di crisi aziendale	6
5. Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite.....	8
6. Eventuali ulteriori fatti rilevanti di gestione.....	9

PREMESSA

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. 175/2016), così come richiamato dagli artt. 27 e 28 dello Statuto sociale di Venezia Sanità S.r.l., nella sua versione aggiornata del 6 luglio 2017, Allegato "A" al Num. 138125 di Repertorio e 42403 d'ordine. La relazione contiene il programma di valutazione del rischio aziendale (ai sensi dell'art. 6, co. 2 del D.Lgs. 175/2016 e a norma dell'art. 27 dello Statuto), gli ulteriori strumenti di governo societario (in ottemperanza al disposto dell'art. 6, co. 3 del D.Lgs. 175/2016 e a norma dell'art. 28 dello Statuto) oppure le ragioni per cui questi ultimi non sono stati adottati (ai sensi dell'art. 6, co. 5 del D.Lgs. 175/2016 e a norma dell'art. 28 dello Statuto). Nel predisporre la relazione l'Organo Amministrativo deve dare conto ai Soci e agli Organi di Controllo della struttura di *governance* societaria.

1. Descrizione della *governance* societaria

La società Venezia Sanità S.r.l. è partecipata al 100% dal socio Azienda ULSS 3 Serenissima.

Il sistema di *governance* di Venezia Sanità S.r.l. è costituito dall'Organo Amministrativo e dall'Organo di Controllo, così come stabilito dall'art. 3 comma 2 del D. Lgs. 175/2016 (di seguito anche "T.U.S.P.P.").

Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016 la Società può essere amministrata da un Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione (composto da tre o cinque membri). A norma dell'art. 15 dello Statuto, e alla data della redazione della presente Relazione, la gestione amministrativa della Società è affidata ad un Amministratore Unico. L'Organo Amministrativo è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società, e può compiere tutti gli atti per l'attuazione dell'oggetto sociale, esclusi quelli che la legge o lo Statuto riservano alla decisione del Socio. In ottemperanza alle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016, così come richiamato dall'art. 23 dello Statuto sociale, l'Organo Amministrativo non è dipendente dell'amministrazione pubblica controllante.

L'Organo di Controllo è rappresentato da un Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi e due supplenti, ed effettua anche la revisione legale dei conti. L'attuale Collegio sindacale rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2021.

2. Relazioni operative con il Socio

In ottemperanza alla Deliberazione n. 2631 del 19 ottobre 2016 del Direttore Generale dell'Azienda ULSS 3 Serenissima (già Azienda ULSS 12 Veneziana), anche per l'esercizio 2019 la società Venezia Sanità S.r.l. ha fornito all'Azienda ULSS 3 Serenissima i servizi di seguito dettagliati.

- a) Gestione del patrimonio immobiliare, meglio descritta come segue:
- predisposizione dei contratti di locazione e relativi contatti con i conduttori;
 - contabilizzazione dei canoni di locazione in nome e per conto dell'Azienda ULSS 3 Serenissima;
 - pagamento delle spese condominiali ordinarie in nome e per conto dell'Azienda ULSS 3 Serenissima;
 - aggiornamento di un *database* contenente tutte le informazioni relative agli immobili;
 - tenuta e contabilizzazione dei fitti passivi;
 - aggiornamento dei dati rilevanti ai fini dichiarativi e del versamento dell'IMU e della Tasi con riferimento al patrimonio disponibile, in accordo e con la responsabilità degli Uffici competenti dell'Azienda ULSS 3 Serenissima;
- b) Coordinamento e gestione dell'attività di inventario, fermo restando, a carico dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, la parte operativa presso i beni mobili;
- c) Gestione segreteria attività di formazione e statistiche;
- d) Gestione del coordinamento della centrale operativa dei trasporti secondari:
- coordinamento dei mezzi adibiti al trasporto secondario e delle richieste di trasporto;
 - verifica ottimizzazione dell'uso dei mezzi adibiti al trasporto secondario;
 - analisi dei dati di richiesta di trasporto secondario proposto dai Distretti socio – sanitari e dagli ospedali;
 - proposte di ottimizzazione e di programmazione del servizio per la direzione strategica e del Direttore C.O. 118;
- e) Servizi movimentazione merci e campioni biologici eseguiti mediante operatore, oltre a saltuarie attività di supporto informatico ed amministrativo.

Al 31.12.2019 è in essere tra le parti un contratto di prestazione di servizi, siglato con l'azienda ULSS 3 Serenissima in data 20 ottobre 2016, e successivi *addendum* che meglio disciplinano e regolamentano le succitate prestazioni. Nel corso del 2019, a seguito delle dimissioni di due dipendenti della Società impiegati nelle attività oggetto del contratto, le parti hanno riformulato l'accordo sul compenso che, tenuto conto della data di dimissione dei dipendenti, si è tradotto in un compenso complessivo di euro 432.540. Con delibera del Direttore Generale dell'ULSS 3 Serenissima n. 1255 del 9 agosto 2019 l'affidamento dei servizi a Venezia Sanità è stata rinnovato fino al 31.12.2022.

Venezia Sanità svolge altresì, tramite contratto di affitto di azienda, più volte citato nella Nota integrativa al bilancio al 31/12/2019, gestione indiretta di una struttura di ricovero e assistenza per anziani.

3. Strumenti di *governance* e controllo adottati

In merito alle disposizioni dell'art. 6 comma 3 del T.U.S.P.P., ovvero all'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario adottati con i seguenti:

- i. regolamenti interni (autoregolamenti) volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- ii. un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità ed efficienza della gestione;
- iii. codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi ad oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti dei consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri prestatori di legittimi interessi coinvolti nella attività della società;
- iv. programmi di responsabilità sociale di impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea,

date le attività che Venezia Sanità svolge unicamente in favore del Socio Unico, le soluzioni di controllo già attuate (ad esempio, le procedure di selezione dei fornitori nel caso di organizzazione di eventi) e la dimensione organizzativa snella, non si è ritenuto necessario adottare ulteriori strumenti di governo societario rispetto a quelli attualmente già previsti. Peraltro, la Società si uniforma ai Codici disciplinari e di condotta dell'ULSS 3 Serenissima.

Inoltre, in ottemperanza alle disposizioni della L. 190/2012, la Società nomina un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, predispone il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.C.T.) contenente un sistema di procedure e di attività di controllo volte a prevenire il verificarsi di fenomeni corruttivi ed illegali all'interno della Società, aggiornandolo annualmente ai sensi della vigente normativa, e adempie agli obblighi di pubblicazione previsti. La Società pubblica, sul profilo internet dell'Azienda ULSS 3 Serenissima, sezione Amministrazione Trasparente, quanto richiesto dalle disposizioni in materia, seguendo le prescrizioni di cui all'all. A) del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm..

4. Valutazione dei rischi di crisi aziendale

Ai sensi dell'articolo 6, comma 2 del D. Lgs n. 175/2016 e a norma dell'art. 27 dello Statuto sociale, l'Organo Amministrativo predispone specifici programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare, nella fase di redazione del bilancio, si identificano gli indicatori rappresentativi di eventuali situazione critiche.

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico-finanziario della Società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione che, tradotto nella rilevazione dei principali indicatori, mira a segnalare l'avvicinamento a una situazione ("soglia di allarme") di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della Società, meritevole quindi di approfondimento. L'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che, qualora affiorino, in questa sede, uno o molteplici segnali di una potenziale crisi aziendale, l'organo di vertice della società adotti, senza nessun indugio, i provvedimenti che si ritengono necessari per arrestare l'aggravamento della crisi, per circoscriverne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Tra i molteplici "indicatori" (economici, finanziari e gestionali) suggeriti dagli studi e dalla prassi in materia, l'Organo Amministrativo ha selezionato quelli più adatti in quanto rappresentativi della realtà dell'impresa. Il documento "Relazione sul governo societario contenete il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale", licenziato dal CNDCEC a marzo 2019, consente, nella indisponibilità di dati prognostici (*Debt Service Coverage Ratio, Enterprise Value, ...*) l'utilizzo di indicatori sintetici. Più precisamente, il CNDCEC, nel ribadire, nell'ottica *early warning*, il primato degli strumenti *forward looking*, propone l'impiego dell'analisi degli indici di bilancio condotta avendo a riferimento una *benchmark* degli ultimi 3 – 4 esercizi.

Gli indicatori considerati significativi per la Società fanno riferimento:

- alla adeguatezza del capitale, ossia il livello di capitalizzazione, più semplicemente, la capacità della Società di affrontare eventuali periodi di *stress* utilizzando le risorse proprie;
- all'efficienza, ossia la capacità di generare adeguati margini nella gestione caratteristica, senza considerare la componente straordinaria.

L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori sotto riportati, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento evidenziano non solo l'assenza di criticità rilevanti, ma anche un miglioramento rispetto alle annualità prese a riferimento. A tal proposito si è scelto di non comparare gli indicatori calcolati per l'esercizio 2019 con le risultanze dell'esercizio

2016 e 2017, in quanto “contaminate” dagli effetti delle operazioni di assegnazione al Socio Unico degli immobili, occorse nelle rispettive annualità.

<i>Indice</i>		<i>Esercizio 2019</i>	<i>Esercizio 2018</i>	<i>Esercizio 2015</i>
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri / Attivo fisso	1,37	1,32	0,34
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + Passività Consolidate) / Attivo Fisso	1,41	1,36	1,14
Quoziente di indebitamento complessivo	(Pml + PC) / Mezzi Propri	0,05	0,06	2,62
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento / Mezzi Propri	0,00	0,00	2,28
ROE	Risultato Netto / Mezzi Propri	0,04	0,04	0,04
ROI	(RO / (CIO - Passività Operative)	8%	8%	2%
ROS	(Risultato Operativo / (Ricavi di Vendita)	48%	50%	23%
Quoziente di disponibilità	Attivo Circolante / Passività Correnti	15,11	11,12	3,02
Quoziente di tesoreria	(Liquidità differite + liquidità immediate) / Passività Correnti	15,11	11,12	3,02
Posizione finanziaria	Pfn / EBIT	N/A	N/A	- 30,62
Oneri finanziari	Of / EBITDA	0,00	0,00	0,00

In ottemperanza a quanto suggerito dal CNDCEC nel già citato documento, si precisa che al 31/12/2019 la Società ha regolarmente assolto alle obbligazioni nei confronti di dipendenti, erario ed altri enti previdenziali.

Vale peraltro sottolineare che:

- a) per tutti gli esercizi sopra considerati la gestione operativa è positiva, in termini di differenza fra valore della produzione e costi della produzione (voci A) e B) del Conto Economico, ex art. 2525 del Codice civile);
- b) negli ultimi due esercizi (2019-2018) non vi sono state erosioni del Patrimonio netto per perdite.

Stante il costante monitoraggio e aggiornamento dei sistemi di controllo implementati e l'attuale struttura operativa della Società, si ritiene che il rischio di crisi aziendale sia adeguatamente monitorato e, allo stato attuale, da escludere.

L'emergenza pandemica del Covid-19 sta avendo, e ha già lasciato, rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese. La pandemia in atto, oltre ai devastanti effetti umani, sociali ed economici, investe i processi contabili, introducendo ulteriori elementi di incertezza. Non è infatti ancora noto quali saranno i vincoli e i tempi per tornare alle normali condizioni di operatività.

Il tema della continuità aziendale, mai come ora, riveste un ruolo centrale, in quanto la valutazione della presenza di condizioni di continuità della gestione assume una forte criticità alla luce delle incertezze sui tempi e le modalità di uscita dall'emergenza sanitaria in atto.

Tanto premesso, in esito alla valutazione prospettica della capacità della Società di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito, condotta con criteri ordinari e condizionata dal più ridotto orizzonte temporale determinato dalla crisi in atto, l'emergenza pandemica impatta limitatamente: è proseguita e prosegue l'attività di prestazione dei servizi a favore dell'ULSS 3 Serenissima, adottando, laddove possibile, anche la soluzione del lavoro agile; è ragionevole prevedere una flessione dei ricavi per l'attività convegnentistica, eventi che, per la maggior parte, erano stati programmati per la seconda metà del 2020.

Gli indicatori di solvibilità dell'azienda hanno evidenziato, anche per il 2019, un *trend* positivo: seppure si preveda, nei prossimi mesi, di incassare con difficoltà i crediti maturati nei termini ordinari, il rischio di liquidità resta comunque bilanciato dalla consistenza dei depositi presso gli istituti di credito.

Quanto all'affitto del ramo di azienda, il fatturato del primo trimestre del 2020 è in linea con quello, alla stessa data, dell'anno precedente. A tal proposito, come precisato nella Nota integrativa, in data 22 aprile 2020 la Società ha ricevuto richiesta di rimodulazione del canone dovuto, per il periodo residuo di validità del contratto, da parte dell'affittuaria che gestisce in regime di affitto di ramo d'azienda il "Centro di servizi per anziani non autosufficienti Carlo Steeb", e di sospensione dei pagamenti in scadenza.

5. Rendicontazione dei risultati conseguiti in merito alle direttive impartite

Circa gli indirizzi impartiti dal Socio Unico ULSS 3 Serenissima si richiama la Determinazione del Direttore Generale n. 2631 del 19 ottobre 2016, e successive modifiche e integrazioni, mediante la quale è stato rinnovato l'affidamento a Venezia Sanità delle seguenti attività:

- gestione del patrimonio immobiliare;
- gestione dell'attività di inventario;
- gestione segreteria attività di formazione e statistiche;
- gestione del coordinamento della centrale operativa dei trasporti secondari;
- servizi di movimentazione merci e campioni biologici per Mestre e territorio.

Il fatturato di Venezia Sanità per l'anno 2019 e con riferimento alle attività in argomento è stato di euro 432.540.

Come già anticipato nelle pagine precedenti, Venezia Sanità svolge altresì, tramite contratto di affitto di azienda, gestione indiretta di una struttura di ricovero e assistenza per anziani.

6. Eventuali ulteriori fatti rilevanti di gestione

Non vi sono ulteriori fatti rilevanti di gestione occorsi nell'esercizio 2019 da segnalare.

Venezia Mestre, 24 aprile 2020

L'Amministratore Unico

Giovan Battista De Dominicis